



Villa Serena

RESIDENZA

REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DEL
SERVIZIO

Allegato

REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DEL SERVIZIO

PREMESSA

La Residenza “Villa Serena” si pone l’obiettivo di offrire una risposta ai bisogni dell’anziano fragile del territorio. La struttura ospita anziani non autosufficienti, opera per garantire un livello di assistenza atto a prevenire perdite ulteriori di autonomia e mantenendo in atto le capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali dell’ospite.

Consapevoli che non sarà possibile sostituire i rapporti socio affettivi della famiglia e della realtà nella quale hanno sempre vissuto, sarà nostro obiettivo, nel rispetto delle libere scelte, far fronte a tutte le esigenze dell’ospite.

OSPITALITA' NELLA R.S.A.

Art. 1 Requisiti per l’ammissione.

L'ammissione nella R.S.A. avviene su domanda dell'interessato, dei parenti, amministratori di sostegno o assistenti sociali dei comuni, da redigersi secondo il modulo allegato alla carta dei servizi.

E' necessario per l'ammissione il possesso dei seguenti requisiti:

1. aver raggiunto l'età di 65 anni; per eventuali inserimenti di cittadini inferiore a 65 anni sarà necessario la deroga da parte dell'ASL;
2. essere residenti, da almeno un anno, in un comune dell'ambito provinciale;
3. essere immuni da malattie infettive in atto e non presentare infermità che richiedono particolari assistenze e cure, diverse da quelle erogabili da residenze sanitarie assistenziali (RSA).

L'Associazione si riserva la facoltà di chiedere altri documenti, da rilasciarsi a cura dei competenti enti pubblici, la cui acquisizione sarà ritenuta utile per valutare la situazione socio-economica e la condizione di bisogno dei richiedenti.

Art. 2 Ospitalità.

L'accoglienza nella R.S.A. è di tipo vitalizia.

L'accoglimento della domanda avviene tramite un colloquio con il familiare di riferimento o amministratore di sostegno dell'ospite e l'assistente sociale, la quale redige una relazione sociale.

L'accettazione della domanda d'ingresso nella R.S.A. viene effettuata tramite valutazione d'equipe.

Possono essere ammesse nella R.S.A. anche coppie di coniugi, a condizione che entrambi siano in possesso dei requisiti del precedente art.1. (compatibilmente con la disponibilità del posto).

Art.3 Graduatorie.

L'Assistente sociale, periodicamente esamina le domande di ammissione e forma le graduatorie di precedenza, le quali, dovranno consentire, in via prioritaria, l'ammissione degli anziani residenti in Valsassina.

Esaurite le graduatorie degli anziani da ammettere in via prioritaria, i restanti posti disponibili saranno conferiti ad anziani residenti nei comuni dell'ambito provinciale.

Le graduatorie di precedenza, distinte per la residenza, sono formate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e risultante dall'iscrizione nel protocollo della R.S.A..

L'equipe può stabilire la precedenza nell'ammissione, indipendentemente dalla data di presentazione della domanda, di quegli anziani che versano in particolari condizioni di bisogno, desumibili comunque dalla gravità dall'età avanzata e dalla precaria situazione socio-famigliare.

Art. 4 Ammissione.

Nel momento in cui il nostro responsabile contatterà l'ospite in lista di attesa, quest'ultimo dovrà dare l'assenso o no entro un giorno e l'ingresso dovrà avvenire entro cinque giorni.

Art. 5 Ingresso nella R.S.A.

Il giorno dell'ingresso l'ospite dovrà essere accompagnato da un familiare o amministratore di sostegno per completare le pratiche d'accettazione in amministrazione.

L'ospite dovrà essere munito del corredo adeguatamente cifrato come da indicazione della R.S.A. L'accoglienza del nuovo ospite avviene alla presenza del coordinatore e del medico del nucleo.

Il Direttore Sanitario può richiedere un approfondimento delle condizioni cliniche dell'ospite rispetto a quelle precedenti consegnate alla presentazione della domanda.

DIRITTI E DOVERI DEGLI OSPITI RESIDENTI E LORO FAMIGLIARI

Art. 6 Orari.

La Direzione non impone alcun limite di tempo a regolamentare le visite, amplia la possibilità di condividere il tempo libero con i propri famigliari, ma chiede nel rispetto della privacy che siano osservati i momenti dedicati all'igiene personale, alla pulizia delle camere, dei pasti e del riposo.

Art. 7 Uscite dalla struttura.

L'ospite residente le cui condizioni lo permettano può uscire liberamente dalla struttura, previo avviso al responsabile del nucleo.

Per gli ospiti non autosufficienti l'uscita dalla struttura può essere consentita, dopo essere stata concordata dai famigliari con il personale sanitario. Il Direttore Sanitario può vietare l'uscita dell'ospite dalla struttura solo per comprovati e motivati problemi sanitari.

Art. 8 Visite mediche e specialistiche – informazioni sanitarie.

Il personale sanitario ha l'obbligo di informare adeguatamente l'ospite e un famigliare, tutore o amministratore di sostegno della necessità di sottoporlo ad accertamenti diagnostici.

Gli esiti degli accertamenti possono essere richiesti ai medici della R.S.A. i quali ricevono i parenti su appuntamento.

L'ospite e/o un proprio famigliare possono richiedere copia della cartella clinica della R.S.A. e copia del Piano Assistenziale Individuale, con il pagamento del costo delle fotocopie.

Art. 9 Servizi alberghieri.

All'ospite residente sono garantiti, oltre alle prestazioni sanitarie e assistenziali, tutti i servizi alberghieri.

Il Direttore Sanitario collabora con il responsabile del servizio di ristorazione per definire il menù settimanale sulla base delle caratteristiche stagionali, delle necessità caloriche degli ospiti in modo tale da garantire una corretta alimentazione.

Ogni alimento portato in struttura da parte dei parenti dovrà essere concordato con il coordinatore al fine di evitare rischi di infezione alimentare.

Sono da considerarsi esclusi dal servizio alberghiero: parrucchiere, podologo e lavanderia.

I parenti hanno facoltà di scegliere se lavare a domicilio gli indumenti del proprio famigliare o utilizzare il servizio di lavanderia esterno offerto dalla R.S.A.

PARTECIPAZIONE DEGLI OSPITI E FAMILIARI

Art. 10 Comitato dei famigliari.

I famigliari possono partecipare alla vita della struttura attraverso la costituzione del Comitato dei famigliari.

Art. 11 Carta dei diritti dell'anziano.

L'Associazione al Servizio degli Anziani -ONLUS- Residenza Villa Serena di Introbio recepisce la Carta dei diritti dell'anziano approvata dalla Regione Lombardia e si impegna a rispettare i principi contenuti.

Art. 12 Decorrenza norme transitorie.

Il presente Regolamento, entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente regolamento si rimanda al Codice Civile, alle leggi di settore (L.r. 1/86; legge 328/00), alle Delibere della Giunta Regionale inerenti all'autorizzazione al funzionamento, accreditamento delle strutture sanitarie assistenziali, ai regolamenti di igiene pubblica.

